



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/04/2008

ADDI' 18/04/2008 NELLA SEDR DELLA REGIONE LAZIO, VIA
 CR. STOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI'
 COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Danielo	Assessore
MONTINO	Esterino	Vice			
ASTORRE	Bruno	Presidente	MANCINI	Claudio	"
BATTAGLIA	Augusto	Assessore	MICHELANGELE	Mario	"
COFFOTEGLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Marco	"	ZARATTI	Filiberto	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio GUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: COSTA - DE ANGELIS - RODANO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 270

Oggetto:

Art. 30 della l.r. 28 dicembre 2007, n.26 (legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008). Adozione dei criteri per la ripartizione e l'erogazione dei contributi in conto capitale per gli impianti di risalita nelle stazioni sciistiche e approvazione schema di bando pubblico.



270 18 APR 2008 *lu*

Oggetto: Art. 30 della l. r. 28 dicembre 2007, n. 26 (legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008). Adozione dei criteri per la ripartizione e l'erogazione dei contributi in conto capitale per gli impianti di risalita nelle stazioni sciistiche e approvazione schema di bando pubblico.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Mobilità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la l. r. 18 Febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge dell' 1 agosto 2002, n. 166 "Disposizione in materia di infrastrutture e trasporti";

VISTO il D.P.R. dell' 1 luglio 1980, n. 753 "Norme in materia di polizia, di sicurezza e regolarità nell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto";

VISTO il Decreto del Ministero dei Trasporti 2 febbraio 1985, n. 23 "Norme regolamentari in materia di varianti costruttive, di adeguamenti tecnici e di revisione";

VISTA la l. r. 26 giugno 1980, n. 88, così come modificata da ultimo dall'art 32 della l. r. 6 agosto 2007, n. 15, che disciplina l'erogazione dei contributi;

VISTA la l. r. 9 settembre 1983, n. 59 "Disciplina in materia di funivie, sciovie e slittovie, piste per la pratica dello sci e relative infrastrutture";

VISTA la l. r. 28 Dicembre 2007, n. 26 (legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008);

VISTA la l.r. 28 Dicembre 2007, n. 27 (bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008);

PRESO ATTO che l'art. 30 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26, prevede, per gli interventi di ammodernamento e messa a norma degli impianti di risalita delle stazioni sciistiche presenti nella Regione, la concessione di un contributo, in conto capitale, ad enti pubblici e ad imprese private, pari a 2 milioni e 500 mila euro;

CONSIDERATO che, ai sensi del sopra citato articolo, è demandato alla Giunta Regionale il compito di definire le modalità di ripartizione ed erogazione delle risorse finanziarie a favore dei soggetti beneficiari;

RITENUTO, inoltre, di dover erogare i contributi suddetti secondo le modalità stabilite dall'art. 32 della l. r. 6 agosto 2007, n. 15;

PRESO ATTO che i suddetti contributi sono destinati ad Enti o privati che operano in un bacino di utenza meramente locale, con una ricettività turistica limitata ai comuni limitrofi e con scarso numero di strutture dedicate alla pratica degli sport invernali, e che, pertanto, non alterano la concorrenza e non incidono sugli scambi tra Stati membri dell'Unione Europea;



270 18 APR 2008 *uz*

CONSIDERATO che la misura massima del contributo, in conto capitale, erogato dalla Regione Lazio è pari all'80 per cento delle spese ritenute ammissibili e che, pertanto, la differenza economica necessaria per la effettiva realizzazione dell'intervento dovrà essere assicurata dal soggetto beneficiario;

RITENUTO di dover demandare alla Direzione Regionale Trasporti la verifica delle richieste di finanziamento ai fini della loro ammissibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa relativa ai vari progetti ritenuti ammissibili e i successivi e conseguenti adempimenti connessi alla presente deliberazione;

RITENUTO necessario approvare lo schema di bando pubblico (All. A), unitamente allo schema di domanda (All. B), per le richieste di contributo finalizzate all'innovazione tecnologica, ammodernamento ed al miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti a fune situati nelle stazioni sciistiche ubicate nel territorio della Regione Lazio di cui alla l. r. del 28 dicembre 2007, n. 26;

PRESO ATTO che la spesa complessiva prevista per l'erogazione del contributo trova idonea copertura sul capitolo G 32501 del bilancio regionale esercizio finanziario 2008;

VISTA la nota dell' 1 aprile 2008 n. 35134 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Beni e Attività Culturali, Sport invita le strutture competenti a porre in essere tutte le procedure necessarie per l'acquisizione, in favore della Direzione Regionale Trasporti, della piena disponibilità della somma di euro 2 milioni e 500 mila, stanziata sul capitolo G32501;



PRESO ATTO, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

DATO ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

all'unanimità

DELIBERA

1. di fissare nella percentuale dell'80 per cento la misura massima del contributo in conto capitale erogabile ai soggetti beneficiari i quali, pertanto, dovranno assicurare la differenza economica necessaria per la realizzazione dell'intervento;
2. di demandare alla Direzione Regionale Trasporti la verifica delle richieste di finanziamento ai fini della loro ammissibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa relativa ai vari progetti ritenuti ammissibili e l'adozione di tutti gli adempimenti gestionali necessari per l'esecuzione della presente deliberazione;
3. di stabilire che il contributo sarà erogato secondo le modalità stabilite dall'art. 32 della l. r. 6 agosto 2007, n. 15;



270 18 APR. 2008 *Lu*

4. di approvare l'allegato schema di bando pubblico (All. A), unitamente allo schema di domanda (All.B), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le richieste di contributo finalizzate all'innovazione tecnologica, ammodernamento ed al miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti a fune, situati nelle stazioni sciistiche ubicate nel territorio della Regione Lazio di cui alla l.r. 28 dicembre 2007, n. 26 per una spesa complessiva di euro 2 milioni e 500 mila che trova idonea copertura sul capitolo di bilancio G32501, esercizio finanziario 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Bando

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

22 MAG. 2008



Domanda



Schema di Bando pubblico per la concessione dei contributi per l'ammodernamento e la messa a norma degli impianti di risalita delle stazioni sciistiche presenti nella Regione Lazio, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26.

1. FINALITA' DEL BANDO

La finalità del presente bando è la concessione di contributi per l'ammodernamento e la messa a norma degli impianti di risalita situati nelle stazioni sciistiche ricadenti nel territorio della Regione Lazio.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a 2 milioni e 500 mila euro.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dei contributi previsti dall'art. 30 della l. r. 28 dicembre 2007, n. 26, sono Enti pubblici e privati, proprietari e/o gestori di impianti a fune localizzati nel territorio della Regione Lazio. Ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, le imprese devono essere regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle Imprese delle Camere di Commercio e trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, e non essere sottoposte a procedure concorsuali o di amministrazione controllata.

4. INTERVENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO REGIONALE

Sono ammessi a contributo gli interventi sugli impianti a fune relativi a:

- parziale o completa sostituzione dell'impianto esistente (ammodernamento);
- innovazione tecnologica;
- messa a norma e miglioramento dei livelli di sicurezza.

5. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Nell'ambito degli interventi finanziabili individuati al punto 4 del presente bando, sono spese ammissibili a contributo, I.V.A. esclusa, quelle sostenute per:

- a) Macchinari ed impianti, con le opere ad essi correlate;
- b) Attrezzature di controllo;
- c) Oneri vari per rimozione, smaltimento, trasporto e montaggio;
- d) Progettazione, direzione lavori e collaudo finale dell'intervento, in misura non superiore al 10 per cento della spesa ritenuta ammissibile.

Gli investimenti devono possedere il requisito della "nuova fabbricazione".

6. SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono esclusi dal contributo:

- a) lavori in economia;
- b) beni ed opere di pertinenza degli immobili civili, quelli per la ricettività, la ricreazione e la ristorazione, nonché gli impianti accessori che non garantiscono la sicurezza in esercizio;
- c) acquisto di cannoni formatori di neve e veicoli battipista;
- d) opere per il miglioramento dell'accessibilità agli impianti di risalita.



7. MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Per la realizzazione dei progetti ritenuti ammissibili il relativo contributo in conto capitale è concesso, nei limiti delle risorse disponibili, nella misura massima dell' 80 per cento delle spese ammesse a contributo. In caso di insufficienza delle risorse economiche, in relazione alle richieste totali pervenute, la percentuale di contribuzione da erogare potrà essere progressivamente ridotta. Qualora un soggetto assegnatario di contributo intenda rinunciare allo stesso, dovrà darne formale comunicazione, a mezzo raccomandata a.r., alla Direzione Regionale Trasporti, che provvederà alla riassegnazione del contributo.

I contributi sono assegnati secondo le seguenti modalità:

- a) il procedimento per l'assegnazione del 60 per cento del contributo sarà avviato successivamente alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e del contratto d'appalto;
 - b) il procedimento per l'assegnazione del 20 per cento del contributo sarà avviato successivamente alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dei lavori;
 - c) il procedimento per l'assegnazione del 20 per cento del contributo, o per il minore importo necessario, sarà avviato successivamente all'inoltro dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione dell'opera, nonché alla presentazione della seguente documentazione:
 - Collaudo tecnico amministrativo o perizia asseverata delle spese sostenute, con la specifica indicazione dell'entità delle spese;
 - Collaudo statico delle opere c.a.o. e a struttura metallica ai sensi della legge del 5 novembre 1977, n. 1086;
 - Nulla Osta tecnico per l'esercizio provvisorio rilasciato dal Ministero dei Trasporti (U.S.T.I.F.) a norma del D.P.R. 753/1980;
- Copia autenticata delle fatture di spesa regolarmente quietanzate e relativa distinta. Dalle fatture deve risultare in modo inequivocabile la loro pertinenza agli interventi ammessi ai benefici di legge.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo, redatta secondo lo schema allegato e completa della documentazione elencata al punto 9 del presente bando, deve essere presentata alla Regione Lazio - Direzione Regionale Trasporti - Viale del Tintoretto, 432 - 000142 Roma, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante del Soggetto richiedente, nel rispetto della vigente normativa in materia di imposta di bollo, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato il mittente e la dicitura "Bando pubblico per la concessione dei contributi per l'ammodernamento e la messa a norma degli impianti di risalita delle stazioni sciistiche presenti nella Regione Lazio, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26."

A pena di esclusione, le istanze devono pervenire a mano, a mezzo corriere autorizzato o a mezzo servizio postale entro e non oltre il 60° (sessantesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Lazio.

Il richiedente dovrà indicare nella domanda il recapito presso il quale intende ricevere eventuali comunicazioni.

Il richiedente in caso di variazione dell'indirizzo dichiarato deve tempestivamente informarne la Direzione Regionale Trasporti. La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per mancata o inesatta indicazione dell'indirizzo, anche conseguente alla mancata o tardiva comunicazione di cambio dell'indirizzo indicato nella domanda o a disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non possono essere presentate più di due domande per soggetto richiedente, con obbligo di indicare la priorità.

9. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

All'istanza di ammissione al contributo deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a. dichiarazione con la quale il soggetto richiedente si impegna ad assicurare la differenza economica necessaria alla realizzazione effettiva dell'intervento;
- b. relazione tecnica redatta da un tecnico abilitato contenente:
 - la motivazione dell'intervento richiesto;
 - la certificazione relativa alla congruità dei prezzi utilizzati nella redazione del computo metrico estimativo e del quadro economico dell'opera;
- c. atto di approvazione del progetto;
- d. copia del progetto (composto dalla documentazione prevista dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici);
- e. planimetria ed estremi delle piste da sci correlate all'impianto di risalita oggetto di intervento;

- f. cronoprogramma dell'intervento;
- g. piano finanziario dell'opera;
- h. elencazione degli impianti esistenti e di quelli funzionanti nell'ambito del comprensorio sciistico;
- i. copia codice fiscale e/o della partita I.V.A.;
- j. copia di un valido documento di riconoscimento.

Saranno valutate, al fine della redazione della graduatoria, anche eventuali opere finalizzate al miglioramento dell'accessibilità agli impianti di risalita di cui alla lettera d) del punto 6 del presente bando. Le predette opere, da porre in essere contemporaneamente a quelle ritenute ammissibili, sono escluse dal contributo.

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci o false, dichiarate nel contesto della domanda e/o nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nella decadenza dai benefici di concessione del contributo, oltre che nelle sanzioni penali previste dalla vigente normativa.

10. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione e l'approvazione dell'elenco degli interventi presentati saranno effettuate dalla Direzione Regionale Trasporti sulla base della coerenza dell'intervento proposto con le finalità del presente bando.

I. CRITERI DI PRIORITA':

- a) Vita tecnica impianto - punteggio massimo 45 punti:
 - Impianti la cui vita tecnica complessiva massima, ai sensi del Decreto del Ministro dei Trasporti del 2 gennaio 1985 n. 23, scade entro i sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando o che abbiano beneficiato della proroga della suddetta vita tecnica per la stagione sciistica 2007/08 punti 45;
 - impianti la cui revisione generale, ai sensi del Decreto del Ministro dei Trasporti del 2 gennaio 1985 n. 23, scade entro i sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando o che abbiano beneficiato della proroga della suddetta revisione per la stagione sciistica 2007/08, (PRIMA revisione generale - punti 20 ; SECONDA revisione generale - punti 25),
- b) Livello di progettazione disponibile - massimo punteggio 30 punti:
 - Progetto preliminare, redatto ai sensi della vigente normativa in materia di lavori pubblici - punti 5;
 - Progetto definitivo, redatto ai sensi della vigente normativa in materia di lavori pubblici - punti 15;
 - Progetto esecutivo, redatto ai sensi della vigente normativa in materia di lavori pubblici - punti 30.
- c) Livello di cantierabilità dell'intervento - massimo punteggio 25 punti:
 - Nulla Osta Ministero dei Trasporti ai sensi del D.P.R. 753/80 (S.I.I.T. -U.S.T.I.F) - punti 15;
 - Permesso a costruire per la realizzazione dell'intervento - punti 10.
- d) Accessibilità - punteggio massimo 5 punti(facoltativo):
 - eventuale miglioramento dell'accessibilità agli impianti di risalita.

11. TEMPI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi ammessi a contributo devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione di contributo, pena la decadenza dal beneficio con conseguente revoca e recupero del contributo concesso.

Il beneficiario deve, pertanto, trasmettere alla Regione Lazio - Direzione Regionale Trasporti (a mezzo di raccomandata A/R) il verbale di inizio e fine lavori.

Il suddetto termine di 24 mesi può essere prorogato, una sola volta, per un periodo di tempo ad esso non superiore, per sopravvenute e motivate esigenze a seguito di specifica e preventiva autorizzazione da parte della Direzione Regionale Trasporti.

12. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dei contributi, ai sensi di quanto prescritto al punto 7 del presente bando, sono tenuti ad assicurare la differenza economica necessaria alla realizzazione dell'intervento.

Essi, inoltre, sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- non potranno essere alienati, ceduti o distratti fino al loro completo ammortamento i beni per i quali è stato concesso il contributo. Essi, inoltre, non potranno essere utilizzati in maniera difforme da quella per la quale è stata disposta la concessione del contributo;

- nei luoghi dell'intervento la concessione del contributo regionale dovrà essere evidenziata attraverso apposita cartellonistica riportante il logo regionale e la seguente dicitura " Interventi di ammodernamento e messa in sicurezza con il contributo della Regione Lazio - Assessorato alla Mobilità ".

13. REVOCA

Il contributo può essere revocato qualora vengano meno i presupposti per la sua concessione, ovvero nel caso di mancato rispetto dei termini previsti all'art. 11 del presente bando o di sostanziali modifiche dell'intervento ammesso a finanziamento che non siano state preventivamente autorizzate, a proprio insindacabile giudizio, dalla Direzione Regionale Trasporti.

14. CONTROLLI

L'Amministrazione regionale può effettuare controlli al fine di accertare la conformità delle opere realizzate al progetto presentato e può, inoltre ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., richiedere chiarimenti e/o integrazioni al soggetto che ha presentato la richiesta di contributo, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se le integrazioni richieste, ove rivestano carattere di essenzialità, non vengano fornite entro i termini perentori indicati dall'amministrazione nella nota di richiesta, la domanda può essere esclusa.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Normativa sulla privacy) ogni dato e riferimento personale in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il funzionario incaricato della Regione Lazio - Direzione Regionale Trasporti - Area Decentrata del Basso Lazio con sede in Cassino (FR)

17. INFORMAZIONI

Per qualsiasi ulteriore informazione in merito alla richiesta di contributo gli interessati possono rivolgersi all'Area Decentrata del Basso Lazio.

Ai sensi della legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di svolgimento del procedimento amministrativo e di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi, si comunica che gli atti relativi alle domande di contributo sono custoditi presso la sede della Direzione Regionale Trasporti - Area Decentrata del Basso Lazio, - via E. De Nicola, 79 - 03040 Cassino (Fr), e l'eventuale richiesta di accesso agli atti deve essere indirizzata al Dirigente dell'Area Decentrata del Basso Lazio.

Roma,

Il Direttore della Direzione
Regionale Trasporti



Spett.le Regione Lazio
Direzione Regionale Trasporti
Via del Tintoretto, 432
00142 R O M A

Oggetto: Schema domanda per la concessione di contributi per l'ammodernamento e la messa a norma degli impianti di risalita delle stazioni sciistiche presenti nella Regione Lazio, ai sensi dell'art 30 della l.r. 28 dicembre 2007, n.26.

Il/La sottoscritto/a
nato/a il
residente a
via
in qualità di
della Società/Ente
con sede in Via
..... Partita I.V.A. / c.f.
tel: fax : e-mail:

ly consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445

c h i e d e

l'assegnazione del contributo, in conto capitale, per la realizzazione degli interventi di:
(barrare la casella o le caselle oggetto dell'intervento)

- parziale o completa sostituzione dell'impianto esistente (ammodernamento);
- innovazione tecnologica;
- messa a norma e miglioramento dei livelli di sicurezza.

Costo totale dell'intervento.

d i c h i a r a

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) che è autorizzato alla realizzazione dell'intervento;
- b) che le aree oggetto dell'intervento sono pienamente disponibili, in quanto le stesse sono
- c) che la vita tecnica dell'impianto è scaduta / scadrà (cancellare la parte che non interessa) il.....;
- d) che è proprietario o gestore dell'impianto (cancellare la parte che non interessa) .

Si allega la seguente documentazione:





1. dichiarazione con la quale il soggetto beneficiario si impegna ad assicurare la differenza economica necessaria alla realizzazione effettiva dell'intervento;
2. relazione tecnica redatta da un tecnico abilitato contenente:
 - a) la motivazione dell'intervento richiesto;
 - b) la certificazione relativa alla congruità dei prezzi utilizzati nella redazione del computo metrico estimativo e del quadro economico dell'opera;
3. atto di approvazione del progetto;
4. copia del progetto (composto dalla documentazione prevista dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici);
5. planimetria ed estremi delle piste da sci correlate all'impianto di risalita oggetto di intervento;
6. cronoprogramma dell'intervento;
7. piano finanziario dell'opera;
8. elencazione degli impianti esistenti e di quelli funzionanti nell'ambito del comprensorio sciistico;
9. relazione analitica riguardante il miglioramento dell'accessibilità agli impianti di risalita (documentazione facoltativa);
10. copia certificato del codice fiscale e/o della partita I.V.A.;
11. copia di un valido documento di riconoscimento.



LUOGO e DATA

Firma del DICHIARANTE

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, autorizza la Regione Lazio al trattamento di tutti i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO e DATA

Firma del DICHIARANTE

